

**DETERMINAZIONE n. 215 del 14 ottobre 2021
Area Servizio Idrico Integrato**

Oggetto: Determinazione di aggiudicazione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76 convertito in Legge 11.9.2020, n. 120, del servizio di supporto giuridico per lo svolgimento della procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza- CIG ZBA323E68F

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 e s.m.i., che detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata "Agenzia"), che esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale regionale;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito alla scrivente l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 21 dicembre 2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;
- le determinazioni del Direttore n. 2 del 5 gennaio 2021, "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2021-2023 – Assegnazione risorse finanziarie" e ss.mm. e n. 63 del 31 marzo 2021, "Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 – Approvazione parte Obiettivi, Performance e POLA 2021";
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- l'art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;
- il *Regolamento per la disciplina dei contratti per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria* approvato con deliberazione di Consiglio di Ambito n. 55 del 11 dicembre 2020;

richiamati:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, tra cui si annovera la responsabilità delle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- l'art. 1 della Legge n. 120/2020 richiamata che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, prevede che, per tutte le procedure le cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, le stazioni appaltanti, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs.

- n. 50/2016, procedono, per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, mediante affidamento diretto;
- le Linee Guida ANAC n. 4 citate, che, fermo restando la legittimità della scelta della modalità di affidamento diretto del servizio, in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, prevedono che la stazione appaltante motivi in merito alla scelta del contraente dando conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione;
 - l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, secondo cui per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
 - l'art. 5 del regolamento citato che disciplina, in coerenza con le linee guida Anac, le modalità di individuazione degli operatori economici nelle procedure di acquisizione di forniture e servizi in particolare in riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti individuando altresì specifiche fasce economiche;
 - l'art. 9, comma 11 del medesimo regolamento ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, e speciale, ove previsti e che, in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti;
 - l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006 secondo cui le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
 - l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 145/2018, ai sensi dei quali le pubbliche amministrazioni per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che:

- con deliberazione 40/2015 il Consiglio d'Ambito ha deliberato l'avvio alla procedura di gara per l'affidamento al gestore unico del Servizio Idrico Integrato nel territorio provinciale di Piacenza;
- con deliberazione n. 19 del 7 aprile 2016 è stato approvato il Bando di gara relativo alla Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149-bis del D.lgs. 152/2006 (CIG: 66633702E0), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 76 del 19.04.2016;

- con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2018 il bando medesimo è stato revocato, in particolare deliberando:
 1. di revocare in autotutela gli atti della Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006 (CIG: 66633702E0),
 2. di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di svolgere il procedimento di aggiornamento dell'elenco dei beni destinati all'esercizio del Servizio Idrico Integrato nel bacino di Piacenza e del relativo valore residuo da riconoscere al gestore uscente ai fini del nuovo affidamento precedentemente definito con Determinazione 155 del 23 novembre 2015;
 3. di dare mandato agli uffici tecnici per la redazione degli atti della Procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006, inserendo il VRD aggiornato ad esito della conclusione del procedimento di cui al precedente punto 2. e allegando specifica documentazione tecnica corrispondente all'attuale stato di fatto del servizio posto a base di gara;
 4. che per la nuova gara si proceda tramite procedura aperta;
- in conseguenza della deliberazione 2/2018 citata l'Agenzia, con determinazione n. 53 del 5 aprile 2018 ha provveduto ad affidare, per le motivazioni ivi riportate e qui richiamate, all'operatore economico Studio Consulenti Associati Palmieri F. & Partners (S.CO.A. S.r.l.) servizi complementari nell'ambito del contratto di appalto "Supporto tecnico giuridico alla procedura di affidamento del Servizio Idrico Integrato del bacino provinciale di Piacenza" affidato con determinazione n. 154 del 23 settembre 2016 entro i limiti e le condizioni prescritti dall'art. 57, c. 5 lett. a) del D.lgs. 163/2006";
- il suddetto incarico aveva ad oggetto la revisione e l'aggiornamento della documentazione necessaria all'espletamento della procedura per l'affidamento del servizio con riferimento tanto agli atti di natura tecnico-finanziaria, quanto di natura giuridica;

dato atto che con riferimento agli aspetti giuridici dell'incarico affidato *illo tempore* a S.CO.A. S.r.l. negli ultimi anni si è assistito ad un costante e profondo aggiornamento dell'impianto normativo e regolatorio applicabile all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, tanto in tema di contratti pubblici, quanto in tema di disposizioni ARERA inerenti, in modo preponderante, ma non esclusivo, al metodo tariffario idrico, ad oggi cd "MTI-3", e che pertanto l'aggiornamento degli atti della procedura sotto questi profili non era contemplato nell'affidamento di servizi complementari di cui alla determinazione n. 53/2018 citata;

valutato che:

- risulta oggi di primaria importanza per l'Agenzia, addivenire nel più celere tempo possibile al completamento delle attività di aggiornamento con conseguente pubblicazione degli atti per la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006;
- sia necessario per l'Agenzia acquisire apposito supporto giuridico per l'aggiornamento degli atti della Procedura in oggetto con riferimento al mutato quadro normativo e regolatorio vigente;
- tra il personale in servizio dell'Agenzia non figurano allo stato attuale professionalità adeguatamente qualificate con conseguente necessità di reperire tali competenze all'esterno;

- per le motivazioni sopra esposte è necessario dotarsi di un supporto esterno per lo svolgimento delle seguenti attività:
 1. Rivalutazione dell'impianto complessivo degli atti della procedura di gara alla luce del mutato quadro normativo e regolatorio (con particolare riferimento ai provvedimenti di ARERA).
 2. Aggiornamento degli atti di gara alle più recenti modifiche, con particolare riferimento a: Bando, Capitolato d'oneri, Convenzione di servizio e relativi allegati, nonché modulistica finalizzata alla partecipazione alla procedura.
 3. Assistenza giuridica al RUP ed alla Stazione Appaltante in tutte le fasi della procedura e segnatamente nelle seguenti attività:
 - a. predisposizione atti di gara;
 - b. pubblicazione atti di gara (Bando GUUE, estratto Bando GURI e mezzi di stampa nazionali e locali);
 - c. risposta a quesiti giuridici presentati dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura nella pendenza del termine di presentazione delle offerte;
 - d. assistenza al seggio di gara e alla commissione giudicatrice nelle rispettive fasi di valutazione delle offerte presentate e nell'eventuale attività di verifica della congruità delle offerte stesse;
 - e. assistenza legale consistente nella fornitura di pareri e risposte a quesiti giuridici della Stazione Appaltante che dovessero emergere in ogni fase di gara fino alla stipula della Convenzione di servizio;
 - f. revisione degli atti amministrativi redatti dalla Stazione Appaltante in ogni fase della procedura ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - valutazioni in ordine all'accoglimento/rigetto di istanze di accesso agli atti e redazione degli atti relativi,
 - Determinazioni di ammissione, di proposta di aggiudicazione e di aggiudicazione;
 - Relazione istruttoria ex art. 80 comma 5 D.lgs. 50/2016 sui concorrenti.
 4. In caso di presentazione di ricorso giurisdizionale avverso la procedura di gara, assistenza alla S.A. e disponibilità alla collaborazione con i legali selezionati dalla stessa per la difesa in giudizio;

considerato inoltre che:

- non risultano Convenzioni Consip attive aventi ad oggetto servizi identici o comparabili con quelle della presente procedura di approvvigionamento né risultano Convenzioni attive in Intercent ER aventi ad oggetto servizi identici o comparabili con quelle della presente procedura di approvvigionamento;
- per lo svolgimento delle attività in oggetto si ritiene congruo un impegno orario di circa 70 ore lavorative e un costo orario pari a €200,00;
- il costo orario indicato è congruo in riferimento ad analoghi contratti già aggiudicati o in essere di cui l'Agenzia è titolare;
- il costo complessivo delle attività, da svolgersi indicativamente entro il 31.12.2022, ammonta pertanto a €14.000,00;
- risulta, per quanto precedentemente indicato, opportuno procedere all'acquisizione del servizio in oggetto, mediante ricorso al MePa di Consip tramite la procedura della trattativa diretta con unico operatore, sulla base del capitolato allegato al presente atto, e ponendo a base di trattativa l'importo per la predetta prestazione pari a €14.000,00 (oltre ad IVA di legge ed eventuali altri oneri di natura previdenziale a carico del committente),

- risulta altresì opportuno individuare nella scrivente il ruolo di RUP – Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;
- in data 24 giugno 2021 mediante utilizzo MePA di Consip, è stata invitata a partecipare alla Trattativa Diretta n. PI 1730153-21 avente ad oggetto “Servizio di supporto giuridico per lo svolgimento della Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza” l'Avv. Roberta Zanaboni che risulta iscritta sul MePa di Consip nell'iniziativa “servizi - servizi professionali legali e normativi”, in quanto in possesso delle caratteristiche di preparazione accademica e di esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;
- le attività oggetto di trattativa sono quelle di cui al capitolato allegato al presente atto;
- l'importo posto a base di trattativa è stato calcolato ipotizzando un totale di 70 ore lavorative complessive, da svolgersi presumibilmente entro il 31.12.2022, per un importo orario di €200,00;
- entro il termine utile, ossia le ore 18.00 del giorno 3 luglio 2021, all'interno della piattaforma a seguito della Trattativa Diretta n. PI 276990-20, è pervenuta l'offerta presentata dall'Avv. Roberta Zanaboni corredata dalla trasmissione del CV;
- è stata verificata la documentazione amministrativa e si è acceduto all'offerta economica;
- viene constatato che l'operatore economico ha presentato un'offerta pari a €12.000,00;

valutato che:

- l'avv. Roberta Zanaboni, come desumibile dal curriculum agli atti dell'Agenzia, oltre ad essere una professionista di chiara reputazione, esperta in procedure di affidamento di servizi pubblici, risulta in possesso dei requisiti professionali richiesti, riguardo alla preparazione accademica ed all'esperienza necessaria, per lo svolgimento dell'attività;
- l'Avv. Zanaboni ha presentato un'offerta complessiva di €12.000,00 che risulta congrua in quanto allineata con i prezzi di mercato in base alla valutazione inerente alla tariffa oraria di un professionista legale in possesso dell'esperienza richiesta, anche in confronto con altri incarichi analoghi in precedenza affidati da questa Agenzia, per le considerazioni succitate;
- risulta rispettato il principio della rotazione degli inviti e degli affidamenti;

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 non è necessaria la redazione del DUVRI e, pertanto, gli oneri della sicurezza da rischio interferenziale ammontano ad € 0,00;
- sono state acquisite le autodichiarazioni dell'Avv. Zanaboni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ed alla tracciabilità dei flussi finanziari;

verificata:

- l'assenza di violazioni fiscali definitivamente accertate mediante certificato rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di Bologna, acquisito con nota di protocollo PG.AT/2021/0006491 del 15/07/2021;
- l'assenza di annotazioni nel Casellario informatico ANAC a carico dell'operatore economico suindicato;

considerato che:

- l'Agenzia, con nota di protocollo PG.AT/2021/0006048 del 13/7/2021, ha richiesto alla Procura delle Repubblica di Bologna il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti dell'avv. Roberta Zanaboni;
- l'Agenzia, con nota di protocollo PG.AT/2021/0007991 del 30/08/2021, ha sollecitato alla Procura delle Repubblica di Bologna il certificato del casellario giudiziale e dei carichi

pendenti dell'avv. Roberta Zanaboni, restando in attesa di ricevere la certificazione con la massima urgenza e comunque entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della richiesta;

ritenuto di procedere alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione in modalità telematica sulla piattaforma MePA di Consip, in attesa di ricevere il casellario giudiziale dell'operatore economico affidatario e che, in mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016, si procederà alla risoluzione del contratto;

ritenuto pertanto di affidare, mediante affidamento diretto *ex art. 1, co. 2, lett. a)*, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il servizio in oggetto all'Avv. Roberta Zanaboni, in qualità di titolare dello Studio legale Roberta Zanaboni con sede legale in [REDACTED] per l'importo complessivo di € 12.000,00 (oltre ad IVA di legge ed eventuali altri oneri di natura previdenziale a carico del committente), in quanto la stessa risulta in possesso dei requisiti di capacità professionale richiesti e di economicità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché nel rispetto del principio di rotazione e dei tempi compatibili con le richieste dell'Agenzia;

dato atto che la sottoscritta, in qualità di RUP della presente procedura di affidamento interverrà nell'atto di stipula del contratto, che sarà sottoscritto in forma di scrittura privata in modalità elettronica sulla piattaforma MePa di Consip, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a) del citato Regolamento interno per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di aggiudicare e di affidare, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, mediante affidamento diretto *ex art. 1, co. 2, lett. a)*, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il servizio supporto giuridico per lo svolgimento della Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza all'Avv. Roberta Zanaboni, in qualità di titolare dello Studio legale Roberta Zanaboni con sede legale in Bologna (BO) [REDACTED] per l'importo complessivo di € 12.000,00, (oltre ad IVA di legge ed eventuali altri oneri di natura previdenziale a carico del committente);
2. di dare atto che il RUP della presente procedura è la sottoscritta Marialuisa Campani e che il CIG – Codice Identificativo Gara è **ZBA323E68F**;
3. di dare atto che la sottoscritta, in qualità di RUP della presente procedura di affidamento, interverrà nell'atto di stipula del contratto che sarà sottoscritto in forma di scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a) del Regolamento interno per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria richiamato in premessa;
4. di impegnare a favore dell' Avv. Roberta Zanaboni, l'importo di € 12.000,00 oltre ad € 480,00 (CPA 4%), e IVA (2.745,60), per complessivi € 15.225,60 relativi al servizio di supporto giuridico di cui al punto 1. che precede nel modo seguente:
 - per una somma pari a € 13.703,04 al codice di bilancio 1 09 04 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", capitolo 103077/00 "Prestazioni di servizi a supporto del SII" dell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023,

- per una somma pari a €1.522,56 al codice di bilancio 1 09 04 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, capitolo 103077/00 “Prestazioni di servizi a supporto del SII” dell’esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2021-2023, che presentano la necessaria disponibilità;
- 5. di stabilire che le somme sopra indicate saranno liquidate su presentazione di regolari fatture elettroniche, secondo le modalità indicate all’art.10, comma 2 del capitolato, che costituisce parte integrante del contratto in parola, previo riscontro operato ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L.;
- 6. di rimandare le condizioni e i termini contrattuali specifici al Capitolato, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 7. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
- 8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO GIURIDICO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) NELLA LA PROVINCIA DI PIACENZA - CIG ZBA323E68F

ART.1 – STAZIONE APPALTANTE

1. Stazione appaltante è l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, Via Cairoli 8/f 40121 Bologna (di seguito ATERSIR o Agenzia).

ART.2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto del presente servizio il supporto giuridico, la rivalutazione e l'aggiornamento dell'impianto complessivo degli atti della procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la provincia di Piacenza alla luce del mutato quadro normativo e regolatorio e l'assistenza giuridica al RUP ed alla Stazione Appaltante in tutte le fasi della procedura.

ART.3 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

1. Il servizio di supporto giuridico le seguenti attività:
 - I. Rivalutazione dell'impianto complessivo degli atti della procedura di gara alla luce del mutato quadro normativo e regolatorio (con particolare riferimento ai provvedimenti di ARERA).
 - II. Aggiornamento degli atti di gara alle più recenti modifiche, con particolare riferimento a: Bando, Capitolato d'oneri, Convenzione di servizio e relativi allegati, nonché modulistica finalizzata alla partecipazione alla procedura.
 - III. Assistenza giuridica al RUP ed alla Stazione Appaltante in tutte le fasi della procedura e segnatamente nelle seguenti attività:
 - a. predisposizione atti di gara;
 - b. pubblicazione atti di gara (Bando GUUE, estratto Bando GURI e mezzi di stampa nazionali e locali);
 - c. risposta a quesiti giuridici presentati dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura nella pendenza del termine di presentazione delle offerte;
 - d. assistenza al seggio di gara e alla commissione giudicatrice nelle rispettive fasi di valutazione delle offerte presentate e nell'eventuale attività di verifica della congruità delle offerte stesse;
 - e. assistenza legale consistente nella fornitura di pareri e risposte a quesiti giuridici della Stazione Appaltante che dovessero emergere in ogni fase di gara fino alla stipula della Convenzione di servizio;
 - f. revisione degli atti amministrativi redatti dalla Stazione Appaltante in ogni fase della procedura ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - valutazioni in ordine all'accoglimento/rigetto di istanze di accesso agli atti e redazione degli atti relativi,
 - Determinazioni di ammissione, di proposta di aggiudicazione e di aggiudicazione;
 - Relazione istruttoria ex art. 80 comma 5 D.lgs. 50/2016 sui concorrenti.

- g. In caso di presentazione di ricorso giurisdizionale avverso la procedura di gara, assistenza alla S.A. e disponibilità alla collaborazione con i legali selezionati dalla stessa per la difesa in giudizio.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

1. Le attività di cui all'art. 3 del presente capitolato dovranno essere realizzate, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, indicativamente fino al 31.12.2022.

ART. 5 – IMPORTO A BASE DI TRATTATIVA

1. Sulla base della specifica delle attività previste, del tempo uomo ritenuto necessario, di tariffe orarie ritenute congrue dall'Agenzia anche sulla base di servizi analoghi forniti da soggetti diversi acquisiti con modalità competitive, l'importo a base di trattativa è fissato in €14.000, oltre ad oneri ed IVA di legge, calcolato per un impegno di 70 ore lavorative complessive, da svolgersi indicativamente nel periodo dal 30.06.2021 fino al 31.12.2022.
2. Il suddetto importo, a base di trattativa, deve intendersi onnicomprensivo di tutte le prestazioni da eseguire e di tutti i costi inerenti il servizio e le prestazioni da eseguire.
3. È ammessa solo l'ipotesi di offerta pari o inferiore al predetto importo a base di trattativa.

ART. 6 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Nell'esecuzione del servizio il fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte anche ai sensi dell'art. 1176 c.c.
2. Salvo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, l'operatore economico potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno, salve le specificazioni sotto indicate; l'esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità, tempi e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'amministrazione contraente.
3. L'operatore economico è tenuto ad eseguire in proprio i servizi di cui al presente capitolato.
4. Le attività indicate ai nn. I-II e III lett. a. e b. del precedente Articolo 3 devono essere concluse **entro 90 giorni dall'avvio dell'esecuzione.**
5. L'appalto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto e la durata è stimata al 31.12.2022, benché legata comunque ai tempi di espletamento delle procedure di affidamento al nuovo affidatario del servizio.
6. ATERSIR si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, nel periodo di efficacia del contratto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto.
7. Il servizio potrà essere erogato da remoto, oppure on-site presso i locali dell'Ente. L'operatore economico si impegna in ogni caso a prestare la propria disponibilità per incontri, da remoto o presso le sedi dell'Agenzia, su richiesta della Stazione Appaltante, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto.
8. Il materiale e i documenti prodotti dall'operatore economico ai sensi del precedente articolo 3 devono essere trasmessi via PEC alla stazione appaltante in formato PDF e su supporto magnetico in formato editabile.

ART. 7 – REQUISITI

1. Il servizio deve essere affidato ad un operatore qualificato nell'attività di advising svolta nell'ambito della progettazione e realizzazione di procedure di concessione o appalti di servizi pubblici locali.
2. L'offerente deve essere un operatore economico di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
3. L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 8 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA TRATTATIVA

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante la procedura di "Trattativa Diretta" da svolgersi sulla piattaforma telematica del MePa di Consip, nell'iniziativa "servizi - servizi professionali legali e normativi", ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici.
2. L'operatore economico sarà invitato a presentare offerta mediante caricamento sulla piattaforma in questione e sarà vincolato alla propria offerta per 90 giorni.
3. Il prezzo di aggiudicazione, come determinato in sede di trattativa, è fisso e non revisionabile, in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dall'offerente per l'intero periodo contrattuale.
4. All'operatore economico oggetto del presente affidamento diretto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1 del D.lgs. 50/2016.
5. L'operatore economico dovrà produrre la seguente documentazione in formato elettronico, caricando il documento sulla piattaforma telematica:
 - Dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai sensi degli artt.li 46, 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto;
 - Dichiarazione ai fini dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari).
 - Dichiarazione di avere maturato nell'ultimo triennio (2017 – 2020) adeguata esperienza professionale riguardante le materie di cui all'oggetto del presente capitolato, avendo svolto senza contestazioni relative alla regolarità dell'esecuzione da parte del committente incarichi/servizi a favore di enti pubblici. La dichiarazione dovrà essere corredata di apposito curriculum.
 - Dichiarazione che non si trovi in situazione di conflitto d'interesse riscontrabile dall'aver svolto negli ultimi 12 mesi dal termine o dall'aver in corso alla data medesima, incarichi e/o servizi in favore delle imprese che ad oggi svolgono il servizio idrico integrato nel territorio del bacino provinciale di Piacenza, anche se tali incarichi o servizi sono riferiti a territori diversi da quello precedentemente indicato. Nel caso di contratti presso aziende che si connotino come multiutility, le suddette clausole varranno unicamente per i contratti stipulati con il settore idrico. Il requisito dovrà essere mantenuto per la durata del presente contratto e dovrà essere esteso agli operatori economici che presenteranno offerta a partire dalla data di apertura dell'offerta per la concessione del SII.

ART. 9 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'affidamento del servizio sarà approvato con determinazione del dirigente competente.
2. L'aggiudicazione definitiva dello stesso è subordinata:
 - all'esito positivo degli accertamenti d'ufficio circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016 come disposto dall'art. 36, c. 6 ter del medesimo Dlgs;
 - all'esito positivo degli accertamenti d'ufficio circa il possesso degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti.
3. Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti suindicati, l'Agenzia potrà non procedere all'aggiudicazione.
4. La stipula del contratto è subordinata:
 - alla presentazione, da parte dell'operatore economico, della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016.
 - alla consegna del numero necessario di marche da bollo dell'importo di € 16,00 cad. da apporre sul contratto e sul capitolato di appalto o alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'importo corrispondente (€80,00);

ART. 10 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURE

1. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le modalità stabilite dalle normative

vigenti (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e fatturazione elettronica), a seguito di presentazione di regolare fattura della prestazione svolta a conclusione delle attività; si applica l'art. 35, c.18 del D.lgs. 50/2016.

2. Il pagamento avverrà in base al seguente piano di fatturazione:
 - a seguito di presentazione di regolari fatture emesse in tre soluzioni: la prima pari al 50% del totale emessa al termine della conclusione delle attività di cui ai punti I-II e III lett. a. e b. del precedente Articolo 3, la seconda pari al 40% del totale a seguito delle attività di cui al punto III lettere c, d, e, f e la successiva corrispondente al saldo delle spettanze alla firma da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato che avverrà, qualora non siano presentati ricorsi relativi all'atto di affidamento del servizio, a seguito dello scadere del termine per la presentazione di eventuali ricorsi (120 dalla data di pubblicazione) oppure, in caso contrario, a seguito della presentazione delle memorie difensive nel primo grado giudizio da parte di Atersir.
 - a richiesta dell'operatore economico può essere corrisposta l'anticipazione del 20% del valore del contratto ai sensi dell'art. 35, c.18 del D.Lgs. 50/2016; in questo caso l'anticipazione sarà scontata dalle fatture successive.
3. Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.
4. La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata ad ATERSIR e inviata attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Codice Univoco Ufficio è il seguente: UFAEH8. L'affidamento è soggetto, altresì, alla disciplina della scissione dei pagamenti ex art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972.

ART. 11 - DUVRI

1. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 non è necessaria la redazione del DUVRI-Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza. Pertanto, i costi della sicurezza sono pari ad €0,00.

ART. 12 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire il servizio secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

ART. 13 - CONTROLLI E RILIEVI

1. Atersir si riserva la facoltà per tutta la durata del servizio di sottoporre le modalità di esecuzione a controlli per verificarne la qualità.

ART. 14 – ACCERTAMENTO IRREGOLARE ESECUZIONE SERVIZIO

1. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, ATERSIR dispone il seguente procedimento:
 - Formale contestazione del mancato adempimento da parte del funzionario responsabile di ATERSIR, preposto alla verifica del servizio (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'appaltatore).
 - Diffida ad adempiere: ATERSIR, inoltrerà al fornitore le osservazioni e le contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati dal responsabile, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali il contraente stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale.
 - Entro detto termine, il fornitore sarà tenuto a presentare le proprie contro-deduzioni;
 - Il fornitore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti influenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.
 - Verifica in contraddittorio: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione

- scritta da parte del funzionario responsabile dell'Agenzia, ATERSIR si riserva di non procedere al pagamento delle fatture fino a che il fornitore non adempia a quanto richiesto.
2. Per ogni giorno di ritardo nella presentazione degli atti di cui al precedente articolo 3 rispetto alle scadenze previste all'art. 6, verrà applicata una penale pari a €30 per ogni giorno di ritardo; ATERSIR potrà applicare all'Aggiudicatario penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo della fornitura.

ART.15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile in caso di perdurante e grave inadempimento.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - a. in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - b. nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Impresa;
3. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.
4. Al contraente saranno addebitate le maggiori spese sostenute da ATERSIR per la risoluzione contrattuale, qualora la causa sia da imputare al contraente medesimo.
5. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del contraente, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 16 - RECESSO

1. ATERSIR si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata RR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso ATERSIR si obbliga a pagare al fornitore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dal fornitore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestato dal verbale di verifica redatto da ATERSIR;
 - spese che il fornitore compri di avere sostenuto specificamente ed esclusivamente per mettersi in grado di eseguire il contratto e che non abbia ammortizzato pro quota nei corrispettivi per gli ordini eseguiti: saranno prese in considerazione soltanto le spese di cui ATERSIR sia stata preventivamente informata.

ART. 17 - CONTROVERSIE

1. Per ogni causa, controversia o azione promossa in sede giudiziaria sarà competente il foro di Bologna.

ART. 18 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente.
2. L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.05.2010 n. 136.

Allegato alla determinazione n. 215 del 14 ottobre 2021

Oggetto: **Determinazione di aggiudicazione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76 convertito in Legge 11.9.2020, n. 120, del servizio di supporto giuridico per lo svolgimento della procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza- CIG ZBA323E68F**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMP. N. 330/2021 del 14 ottobre 2021 per € 13.703,04 al codice di bilancio 1 09 04 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", cap. 103077/00 "Prestazioni di servizio a supporto del SII" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021 a favore dell'Avv. Roberta Zanaboni;

IMP. N. 24/2022 del 14 ottobre 2021 per € 1.522,56 al codice di bilancio 1 09 04 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", cap. 103077/00 "Prestazioni di servizio a supporto del SII" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2022 a favore dell'Avv. Roberta Zanaboni.

Il Dirigente
Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 14 ottobre 2021